

RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ?(!)

In cosa consiste la nuova riforma dell'Università da poco approvata in Consiglio dei Ministri ...

Gli atenei vengono messi in mano ai privati: il CdA dovrà essere composto per (almeno) il 40% da persone "esterne" alle Università, cioè privati, che potranno quindi amministrare i fondi pubblici ai propri fini.



Una PRIVATIZZAZIONE de facto dell'Università italiana

Il diritto allo studio viene completamente negato: le borse di studio non saranno più erogate dallo Stato sociale ma da una S.p.A. sulla base di criteri meritocratici, svincolati dal reddito e dalla condizione sociale dello studente. A valutare il merito degli studenti sarà il ministro Tremonti, amministratore del Fondo speciale che erogherà i «prestiti d'onore» per mezzo dei quali gli studenti faranno fronte a tasse universitarie sempre più salate, salvo dover poi restituire il tutto, interessi compresi.



Aumenta la SELEZIONE DI CLASSE all'interno degli atenei

I precari dell'università che non ottengono un contratto a tempo indeterminato entro sei anni perdono la possibilità di intrattenere altri rapporti lavorativi con l'ateneo stesso. Il precariato non viene eliminato.



I PRECARI saranno MESSI ALLA PORTA dopo sei anni di lavoro nell'Università

Una commissione nazionale attribuirà una fantomatica abilitazione alla docenza ma la decisione finale spetterà a commissioni locali. Viene inoltre mantenuta la possibilità di ricevere una chiamata diretta dalle singole facoltà di ogni ateneo ed essere assunti.



Il POTERE dei BARONI resta INALTERATO

DALLA CRISI ECONOMICA SI PUO' USCIRE DA DESTRA, COME STA FACENDO IL GOVERNO BERLUSCONI, ATTRAVERSO LA CHIUSURA DEGLI SPAZI DELLA DEMOCRAZIA REALE, LA SOPPRESSIONE DEI DIRITTI DEGLI STUDENTI E DEI LAVORATORI, LA PRIVATIZZAZIONE DEI PROFITTI E LA SOCIALIZZAZIONE DELLE PERDITE, OPPURE DA SINISTRA, ATTRAVERSO UN FORTE SOSTEGNO PUBBLICO ALLA DOMANDA PER FAVORIRE I CONSUMI DEI CETI POPOLARI E RIATTIVARE IL PROCESSO PRODUTTIVO ATTUALMENTE PARALIZZATO DALLA SECCA RECESSIONE, SOSTENENDO LA RICERCA, L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ENERGETICA, IL SETTORE PUBBLICO DELLA CONOSCENZA, SCUOLA ED UNIVERSITA' IN PRIMIS.

**✘ CONTRO I TAGLI ✘ PER LA STABILIZZAZIONE DEI
PRECARI DI LUNGO CORSO ✘ CONTRO IL NUMERO CHIUSO
✘ PER UN REALE DIRITTO ALLO STUDIO
PER UN'UNIVERSITA' PUBBLICA,
DI MASSA E DI QUALITÀ**

